



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi

Direzione del Personale

Ufficio IV

LA CAPO DIPARTIMENTO

VISTO l'ordinamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, istituito dall'art. 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 30, che prevede il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTA la legge 15 luglio 2002 n. 145;

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2004 n. 108, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

VISTO l'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale prevede che, in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTO il decreto ministeriale 16 maggio 2006, con il quale è stato istituito il ruolo dei dirigenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 1 del D.P.R. 23 aprile 2004, n. 108;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 67, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto ministeriale 17 luglio 2014, concernente l'individuazione e le attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – n. 214 del 15 settembre 2014 – Supplemento Ordinario n. 75;

VISTO il decreto ministeriale 8 giugno 2017 concernente modifiche al citato decreto 17 luglio 2014 e successive modificazioni e integrazioni, nonché al decreto ministeriale 20 ottobre 2014 e successive modificazioni e integrazioni, riguardante la graduazione degli Uffici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 103 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – n. 221 del 20 settembre 2019, recante il nuovo Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 306 del 10 dicembre 2020, recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 103 del 26 giugno 2019;

VISTO il DM del 2 aprile 2020, con il quale è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021, che prevede, tra l'altro, l'avvio, nel corso del triennio di riferimento, mediante la pubblicazione di uno o più bandi, di una o più procedure di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo unico del Ministero dell'economia e delle finanze di dirigenti di seconda fascia provenienti da altre Amministrazioni pubbliche, già in posizione di comando, fino ad un massimo di 29 unità;

VISTI i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dirigente dell'Area I;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016/2018 del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle amministrazioni cedenti;

VISTO il D.M. 5 agosto 2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 settembre 2009, concernente l'individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di prima e di seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'Economia e Finanze;

VISTO il D.M. 21 aprile 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 maggio 2016, con il quale si è provveduto a integrare il citato DM 5 agosto 2009 con la nuova procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di I e II fascia nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che sul sito internet e sulla intranet del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato pubblicato in data 14 gennaio 2020 l'avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30, del D. Lgs. n. 165/2001, di dieci posti di funzione dirigenziale di livello non generale presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, con scadenza il 12 febbraio 2020;

VISTA la determina prot. n. 20612 del 21 febbraio 2020, pubblicata sul sito internet e sulla intranet del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale è stata nominata la Commissione

per l'esame e la valutazione delle domande pervenute, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del citato bando di mobilità;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi in data 25 giugno 2020, con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati dichiarati vincitori della procedura di mobilità volontaria, indetta ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per la copertura di n. 10 posti di dirigente di livello non generale presenti nella dotazione organica dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi in data 25 settembre 2020, con il quale sono stati trasferiti nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze, a decorrere dal 29 settembre 2020, i candidati risultati vincitori della procedura di mobilità di cui all'Avviso del 14 gennaio 2020;

TENUTO CONTO che il dPCM del 26 giugno 2019, n. 103 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze" ha ridefinito la dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia del ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze, da n. 573 a n. 588 unità ed il DL 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha incrementato la suddetta dotazione organica a n. 604 unità;

TENUTO CONTO, altresì, che il dPCM del 30 settembre 2020, n. 161, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze" ha ulteriormente incrementato, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia del ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze da n. 604 a n. 606 unità;

PRESO ATTO che, rispetto alla dotazione organica di questo Ministero, la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2021, è di 606 unità e che le posizioni dirigenziali vacanti al 31 dicembre 2020 risultano essere 124, fatti salvi gli effetti della riorganizzazione in corso;

RITENUTO, altresì, che anche a seguito dell'assunzione dei dieci dirigenti di cui alla procedura di mobilità suddetta permangono numerose vacanze nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO, pertanto, necessario provvedere allo scorrimento degli elenchi di cui al Decreto del 25 giugno 2020, ai fini dell'acquisizione di personale dirigenziale in possesso delle professionalità e delle competenze più utili e coerenti con le esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione;

VISTO il dPCM 24 aprile 2018, con il quale al Ministero dell'economia e delle finanze sono state autorizzate le risorse da cessazione dei dirigenti e non dirigenti dell'anno 2015 (budget 2016);

CONSIDERATO che al finanziamento delle assunzioni del personale appartenente ad Amministrazioni non soggette ai vincoli assunzionali si procede attraverso la rimodulazione delle residue risorse da cessazione dell'anno 2015 (budget 2016);

VISTO il DM del 10 febbraio 2021, con il quale è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022, che prevede, tra l'altro, l'intendimento di questo Amministrazione di provvedere, nel biennio 2020/2021, all'immissione di ulteriori unità di personale dirigenziale di seconda fascia, di cui all'elenco 1 del Decreto del 25 giugno 2020 dei partecipanti al bando di mobilità pubblicato con avviso del 14 gennaio 2020, già previsto nel precedente Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2019-2021;

VISTA la nota prot. n. 34483 del 19 marzo 2021 del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, contenente, tra l'altro, la richiesta di rimodulazione del d.P.C.M. 24 aprile 2018 e contestuale richiesta di autorizzazione ad assumere le unità interessate dalla procedura in parola;

VISTA la nota prot. n. 54472 del 26 marzo 2021 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP e la nota prot. n. 21036-P del 30 marzo 2021, con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica – ritenuta la compatibilità della suddetta richiesta con le risorse indicate nel citato Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022 di questo Ministero – ha accordato la rimodulazione, tra l'altro, del citato d.P.C.M.;

DETERMINA

Lo scorrimento dell'elenco 1 approvato con decreto prot. n. 67380 del 25 giugno 2020, all'esito della procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, avviata da questo Ministero mediante la pubblicazione del Bando di mobilità del 14 gennaio 2020, ai fini dell'assunzione di n. 16 unità di personale dirigenziale dalla posizione n. 11 alla posizione n. 26.

Roma,

LA CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Valeria VACCARO